

Bollini rosa, Città di Castello e Branca gli ospedali a misura di donna della Usl Umbria1

Resi noti i risultati del bando della Fondazione Onda. Tre bollini rosa all'ospedale di Città di Castello e due all'ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino. Tra i criteri di valutazione la presenza di specialità cliniche relative alle donne, l'adeguata accoglienza e la mediazione culturale

Perugia, 11 dicembre 2019 – Sono **due gli ospedali della Usl Umbria 1** che hanno ricevuto dalla **Fondazione Onda**, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, i **bollini rosa**, su una scala da 1 a 3, per il biennio 2020-2021. In particolare, l'ospedale di **Città di Castello ha ricevuto tre bollini rosa, il punteggio massimo, mentre l'ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino due bollini**. I Bollini Rosa sono il riconoscimento che la Fondazione Onda, da sempre impegnata sul fronte della promozione della medicina di genere, attribuisce dal 2007 agli ospedali attenti alla salute femminile e che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali malattie delle donne.

L'ospedale di Città di Castello è al 4° posto in Umbria per numero di nascite (fonte dati Programma Nazionale Esiti 2018 di Agenas) con una media di circa 600 parti nel biennio 2017/18, di cui il 24% in analgesia e sotto il 23% con taglio cesareo (migliore rispetto allo standard ministeriale fissato al 25%). Oltre ciò l'ospedale tifernate è sede di una della quattro **Breast Unit** regionali, con una media annuale di **oltre 300 interventi chirurgici per carcinoma alla mammella**, e di un ambulatorio dedicato alle problematiche post-partum del pavimento pelvico.

L'ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino ha visto, invece, 450 parti nel 2019 con un incremento di ben 100 unità rispetto al 2018. **L'aumento è dovuto anche alla mobilità attiva delle donne provenienti dalla regione Marche** che, dopo la chiusura del punto nascita di Fabriano, trovano nell'ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino un percorso nascita di elevata qualità i cui punti forti sono accoglienza, umanizzazione e professionalità.

Tre i criteri di valutazione con cui sono stati selezionati gli ospedali: **la presenza di specialità cliniche che trattano problematiche di salute specificatamente femminili** e patologie trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, di percorsi diagnostico-terapeutici e di servizi clinico-assistenziali in grado di assicurare un approccio efficace ed efficiente in relazione alle esigenze e alle caratteristiche psico-fisiche della paziente e di ulteriori servizi volti a garantire **un'adeguata accoglienza e degenza della donna** tra cui il supporto di volontari, la **mediazione culturale e l'assistenza sociale**.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei bollini rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da quasi 500 domande suddivise in 18 aree specialistiche, due in più rispetto alla precedente edizione per l'introduzione di dermatologia e urologia. Un'apposita commissione multidisciplinare, presieduta da Walter Ricciardi, direttore del dipartimento di scienze della salute della donna, del Bambino e di sanità pubblica del Policlinico Gemelli di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali nella candidatura considerando gli elementi qualitativi di particolare rilevanza e il risultato ottenuto nelle diverse aree specialistiche presentate. Rispetto al bando precedente, a livello nazionale, gli ospedali premiati sono aumentati, passando da 306 a 335.

A partire dal **7 gennaio 2020** sul sito www.bollinirosa.it sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per Regione, con l'elenco dei servizi valutati.

*“E' un riconoscimento importante per la nostra Azienda – **commenta il commissario straordinario della Usl Umbria 1 Luca Lavazza** – e per tutti gli operatori che lavorano con impegno per offrire servizi con accoglienza e umanizzazione dedicati alla salute della donna”.*

*“Insieme ai Bollini argento dei servizi territoriali – **sottolinea Manuela Pioppo, responsabile dello staff Sviluppo Qualità e Comunicazione** – ci impegniamo sempre di più nell'ottica del progressivo miglioramento dell'offerta assistenziale dei servizi ospedalieri dedicati alla salute della donna”.*

Contatti Ufficio stampa:

TGC Eventi | Lucia Pippi | Tel. 338 1223266 | lucia@tgceventi.it